

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2022, n. 27-5884

L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Approvazione dello schema di protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Fotografia. Festival internazionale di Torino. Edizioni 2023, 2024, 2025".

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- con Legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;
- in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)" ; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";
- in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3) della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente prevista la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";
- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;
- la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4) del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";
- ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Al capitolo 1.3.4 (Convenzioni e protocolli d'intesa) si afferma che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo. Per quanto riguarda lo strumento della "convenzione" e del "protocollo d'intesa" potranno essere adottati, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:
 - unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
 - eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
 - presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori";

- nel corso del triennio, conclude il sopra citato capitolo 1.3.4, si lavorerà per giungere ad una programmazione pluriennale, al fine di consentire una pianificazione in grado di garantire delle efficaci economie di scala ed un generalizzato miglioramento nell'organizzazione delle attività;

- l'art. 35 (Arti plastiche e visive) della l.r. 11/2018 prevede al comma 1 lettera b) che la Regione persegue fra i propri obiettivi nell'ambito delle arti plastiche e visive quello di "promuovere la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione nell'ambito della creazione contemporanea in tutte le espressioni e articolazioni delle arti plastiche e visive, della fotografia e del design";

- allo stesso art. 35, al comma 2 lettera b) viene precisato che per il conseguimento degli obiettivi definiti dal comma 1, la Regione individua fra le principali linee di intervento "il sostegno alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio fotografico e della produzione fotografica contemporanea in Piemonte, quale specifico linguaggio della creazione artistica";

- nel citato Programma Triennale della cultura, inoltre, al capitolo 5.4 (Arti plastiche e visive, facente riferimento al citato art. 35 della l.r. 11/2018) si individua fra le priorità di intervento per il triennio l' "attenzione alla valorizzazione del patrimonio fotografico e alla promozione della produzione fotografica contemporanea".

Dato atto che dall'istruttoria svolta dalla Settore Promozione delle attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue:

- a decorrere dall'autunno del 2021, in particolare su iniziativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, è stato avviato un confronto fra le principali istituzioni pubbliche e private che intervengono a sostegno delle attività culturali sul territorio torinese e regionale, al fine di ipotizzare l'attivazione di un progetto di valorizzazione di rilievo internazionale relativo alla fotografia, linguaggio che sta riscuotendo particolare interesse nella società e nella cultura contemporanea e che vede in Torino la presenza di un qualificato patrimonio storico e la fitta presenza di enti, istituzioni, associazioni particolarmente attive nel realizzare iniziative di promozione in materia;

- al confronto hanno preso parte, oltre alla citata Camera di Commercio, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, Intesa San Paolo S.p.A., che hanno convenuto che la progettazione di una qualificata iniziativa condivisa dovesse avere a monte la definizione di un protocollo fra la Parti che ne definisse obiettivi e modalità di realizzazione, il cui schema allegato alla presente deliberazione è stato definito in una serie di incontri fra i soggetti coinvolti;

- in tale schema le Parti rilevano una marcata necessità di dar vita sul territorio metropolitano a un nuovo appuntamento pubblico con cadenza annuale incentrato sull'arte, da calendarizzare nel periodo primaverile quale ulteriore fattore di sviluppo culturale ed elemento di attrazione turistica, secondo il formato "festival" che al momento non esiste in alcuna altra grande città italiana, capace di valorizzare la vocazione turistica e attivare reti di spazi, strutture e conoscenze presenti;

- le Parti ritengono opportuno, considerato il solido posizionamento di Torino nel panorama dell'offerta culturale di arte contemporanea e la notevole affermazione registrata nel corso degli anni dalle numerose manifestazioni collocate nel mese di novembre, unite sotto il brand Contemporary Art Torino Piemonte, focalizzare i contenuti dell'evento in oggetto sulla fotografia, disciplina nella quale la città possiede una forte tradizione e linguaggio diffuso in ogni fascia della popolazione, attribuendo altresì all'evento stesso un elevato profilo qualitativo e marcatamente internazionale;

- in particolare, con tale Protocollo le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, manifestano il comune intento di collaborare nell'individuazione di azioni condivise che consentano la realizzazione di un festival internazionale della fotografia (in seguito "Festival"), manifestazione a ca-

denza annuale con una prospettiva triennale, basata sull'organizzazione a Torino e in Piemonte di mostre temporanee specifiche, incontri pubblici, attività didattiche, eventi partecipati, committenze artistiche, coordinamento con le realtà operanti sul territorio che realizzano attività espositive;

- il protocollo sottolinea l'importanza che questa nuova progettualità sia sviluppata e realizzata con la stessa logica di sistema e di ottimizzazione delle risorse e delle competenze esistenti sul territorio, fattori che sono stati alla base dell'affermazione di esperienze dedicate all'arte contemporanea, come il citato progetto Contemporary Art Torino Piemonte. Sono state svolte tra le Parti interlocuzioni preliminari con l'obiettivo di definire la fattibilità tecnica ed economica del progetto, nonché le caratteristiche generali della manifestazione in oggetto;

- rispetto al legame che lo schema di Protocollo pone in evidenza fra offerta culturale e sviluppo turistico del territorio, oltre a quanto sopra già evidenziato, la Regione Piemonte, all'art. 2 (Finalità) della citata l.r. 11/2018 indica "l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica";

- per quanto concerne gli indirizzi e le linee di politica culturale che inducono gli altri soggetti aderenti al Protocollo ad aderire, lo schema di protocollo pone in evidenza quanto segue:

a) la Città di Torino, coerentemente con le linee di indirizzo del Documento Unico di Programmazione, intende rafforzare le azioni nell'ambito della creatività contemporanea e a sviluppare progettualità di filiera in ambito Culturale e artistico, favorendo la collaborazione tra grandi istituzioni e piccole realtà diffuse sul territorio e promuovendo la più ampia inclusione dei cittadini e soprattutto dei giovani;

b) la Camera di Commercio di Torino sostiene la crescita territoriale, diffondendo la consapevolezza della rilevanza del patrimonio culturale come capitale della business community, comunicando e promuovendo Torino come area metropolitana turistica e ricca di eventi, promuovendo l'investimento degli operatori di settore nella cosiddetta "Cultura dell'accoglienza". Il D.Lgs n. 219 del 25 novembre 2016 che ha in parte riformato le competenze degli enti camerali prevede in particolare che questi attuino azioni di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;

c) la Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del proprio Obiettivo Cultura, sostiene la creatività e l'arte anche con la finalità di rendere attrattivi i nostri territori e favorirne lo sviluppo Culturale, economico e sociale;

d) la Fondazione CRT, anche per il tramite della propria Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, è da sempre partner del sistema culturale torinese e da tempo sostenitrice della nascita di un secondo momento di grandi appuntamenti oltre a quello del mese di novembre per attrarre pubblico e diversificare l'offerta artistica con un focus sulla fotografia;

e) Intesa Sanpaolo, nell'ambito del proprio Progetto Cultura e in coerenza con il Piano di Impresa 2022-2025, intende continuare nel proprio impegno per la cultura. In particolare, Torino rappresenta un'importante componente della strategia culturale, come dimostra l'apertura al pubblico a maggio 2022 della nuova sede delle Gallerie d'Italia in Piazza San Carlo, centro di eccellenza per promuovere la fotografia, sia nel suo valore contemporaneo come strumento di indagine sociale – attraverso la committenza di originali progetti fotografici - sia come documento storico grazie alla valorizzazione permanente dell'Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo;

- lo schema di Protocollo individua una fase di realizzazione articolata su tre anni (2023/2025) durante la quale si prevede per l'anno 2023 l'attuazione di azioni propedeutiche e a decorrere dal 2024 la realizzazione compiuta di un progetto che veda al centro il festival internazionale della fotografia;

- a livello organizzativo lo schema di protocollo, valutate la specificità della materia e la complessità organizzativa dell'evento, condividendo l'opportunità di non costituire, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità, una nuova entità giuridica, i soggetti sottoscrittori, su proposta della Città di Torino, considerata la centralità della Città stessa nello sviluppo strategico del progetto, hanno ritenuto di individuare, quale soggetto organizzatore la Fondazione per la Cultura Torino ente di cui la Città è soggetto fondatore unico e che svolge la propria attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte, della diffusione e valorizzazione sul territorio di proposte culturali di qualità. La Città di Torino ha provveduto a tal fine, in data 5 ottobre 2022 (prot. 10707), a interpellare la Fondazione per la Cultura chiedendo, anche a nome dei soggetti sopra citati, la disponibilità dell'Ente ad assumere il mandato di soggetto organizzatore della manifestazione;

- la stessa Fondazione per la Cultura, con nota del 20.10.2022, ha comunicato che nella seduta del Consiglio Direttivo tenutasi in pari data, il Consiglio ha approvato l'accettazione delle condizioni espresse nel Protocollo d'Intesa per l'organizzazione della manifestazione "Fotografia – Festival internazionale di Torino"- edizioni 2023, 2024, 2025, con relativa assunzione del ruolo di soggetto organizzatore del Festival Internazionale della Fotografia;

- per l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, si prevede l'istituzione di una Cabina di Regia, formata da un rappresentante di ciascuna delle Parti convenute, con la partecipazione senza diritto di voto di Fondazione per la Cultura Torino;

- per quanto concerne la sostenibilità del progetto, il Protocollo individua fra gli impegni delle Parti la definizione degli eventuali interventi economici di ciascuna parte per costruire il bilancio di progetto per ciascun anno della triennalità 2023/2025 e validare annualmente, nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili sui rispettivi bilanci e secondo le modalità proprie di ogni Parte, l'entità del contributo per la realizzazione del progetto del Festival, sulla base delle caratteristiche dello stesso e del bilancio preventivo per ciascuna edizione;

- il sostegno economico previsto nel protocollo in capo alla Regione Piemonte non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione stessa; il contributo eventuale sarà determinato con apposita deliberazione della Giunta regionale previa verifica dei progetti annuali e delle relative spese preventivate, nonché della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

- i seguenti soggetti hanno espresso parere favorevole alla sottoscrizione del Protocollo di intesa:

a) Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, con deliberazione della Giunta camerale n. 60 del 12/04/2022 e n. 115 del 12/7/2022;

b) Fondazione Compagnia di San Paolo, con deliberazione da parte del Comitato di Gestione nella seduta del 20 giugno 2022;

c) Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha comunicato l'approvazione in data 28 luglio 2022;

d) Intesa Sanpaolo S.p.A. con comunicazione del 15 settembre 2022 di Michele Coppola Executive Director Arte e Cultura e Beni storici Intesa Sanpaolo SpA.;

- il protocollo in esame può essere approvato in quanto il progetto in esso previsto risponde appieno alle finalità e alle disposizioni di cui alla l.r. 11/2018, in particolare per quanto riguarda la trasversalità delle politiche culturali della Regione Piemonte in rapporto con altri settori delle politiche economiche, *in primis* quella dello sviluppo turistico del territorio, ai contenuti del Programma Triennale della Cultura 2022/2024 in materia di beni e attività culturali (di cui alla citata DCR n. 227-13907 del 05.07.2022), e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione in chiave di progettazione, visibilità, innovatività e di promozione dell'offerta culturale regionale a livello internazio-

nale e come opportunità di crescita del livello culturale della comunità piemontese nonché di sviluppo dei flussi turistici legati agli eventi culturali ;

- con riferimento all'individuazione della Fondazione per la Cultura quale soggetto organizzatore del progetto, si ritiene siano rispettati i requisiti stabiliti dal sopra citato Programma Triennale della Cultura 2022/2024 con riferimento alla stipulazione di convenzioni e accordi e al sostegno di progetti, per quanto concerne:

- a) l'unicità del progetto in esame fra le iniziative culturali presenti sul territorio della Città di Torino, la quale opera nell'ambito in esame attraverso la propria Fondazione, sostenuta peraltro anche dal Ministero della Cultura per specifici progetti culturali nell'ambito del territorio stesso;
- b) l'innegabile eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività del progetto, in questo caso in particolare fondate su reali logiche di rete territoriale e istituzionale, cui corrisponde un'auspicata e importante ricaduta sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica;
- c) la presenza di una rilevante serie di apporti economici a sostegno del progetto, innanzitutto da parte dei soggetti sottoscrittori dell'accordo ma aperta all'intervento di altri soggetti pubblici e privati.

Ritenuto, dato atto dell'attività istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, che lo schema di protocollo d'intesa, i cui aspetti rilevanti sono stati sopra riportati, risponda appieno alle finalità di cui alla l.r. 11/2018 e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione in chiave di progettazione, visibilità, innovatività e di promozione dell'offerta culturale regionale a livello internazionale e come opportunità di crescita del livello culturale della comunità piemontese nonché di sviluppo dei flussi turistici legati agli eventi culturali.

Ritenuto pertanto opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024:

- a) approvare lo schema di protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Fotografia. Festival internazionale di Torino. Edizioni 2023, 2024, 2025" da sottoscrivere fra Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Intesa San Paolo S.p.A., secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- b) precisare che il sostegno economico previsto nel protocollo in capo alla Regione Piemonte non costituisce impegno e quindi obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte poiché il contributo per la realizzazione del progetto sul Festival sarà determinato solo con successiva deliberazione della Giunta regionale, previa verifica dei progetti annuali e dei relativi bilanci nonché della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Visti:

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la D.G.R. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022 "L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

delibera

- di approvare, ai sensi della l.r. 11/2018 e del Programma Triennale della Cultura 2022/2024 di cui alla D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, lo schema di protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Fotografia. Festival internazionale di Torino. Edizioni 2023, 2024, 2025", da sottoscrivere fra Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Intesa San Paolo S.p.A., secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il sostegno economico previsto nel protocollo in capo alla Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte poiché tale contributo alla realizzazione del progetto sul Festival sarà determinato solo con successiva deliberazione della Giunta regionale previa verifica dei progetti annuali e dei relativi bilanci preventivi, nonché della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Il Protocollo d'Intesa verrà sottoscritto dal Presidente della Regione Piemonte o da suo delegato;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA
PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE
"FOTOGRAFIA. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TORINO"

Edizioni 2023, 2024, 2025

L'anno 2022, addì xx del mese di, in Torino Via xxxxxxx

TRA

La **REGIONE PIEMONTE** (in seguito la "Regione"), Codice fiscale 80087670016, Partita IVA02843860012, avente sede in Torino, Piazza Castello 165, per il presente atto rappresentata da xxxxxx

La **CITTA' DI TORINO** (in seguito la "Città" o "la Città di Torino"), Codice fiscale e Partita IVA 00514490010, avente sede in Torino, Piazza Palazzo di Città 1, per il presente atto rappresentata da xxxxxx

La **CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO** (in seguito la "Camera di Commercio di Torino"), Codice fiscale 80062130010, Partita IVA 02506470018, avente sede in Torino, Via Carlo Alberto 16, per il presente atto rappresentata da xxxxxx

La **FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO** (in seguito la "Compagnia di San Paolo"), Codice fiscale 00772450011, avente sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II 75, per il presente atto rappresentata da xxxxxx

La **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** (in seguito la "Fondazione CRT"), Codice fiscale 97542550013, avente sede in Torino, Via XX Settembre 31, per il presente atto rappresentata da xxxxxx

INTESA SANPAOLO S.p.A. (in seguito "Intesa Sanpaolo"), con sede in Torino (TO), Piazza San Carlo 156, e sede secondaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale Euro 10.368.870.930,08 iscritta al Registro Imprese di Torino numero di iscrizione e codice fiscale 11991500015, rappresentante del gruppo Iva Intesa Sanpaolo P.I. 11991500015, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del "Gruppo Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, rappresentata, ai fini del presente atto, da xxxxxx;

In seguito, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO CHE

- a. il territorio piemontese e torinese vede il patrimonio culturale e le iniziative incentrate su creatività e innovazione tra i propri principali motori di sviluppo e fattori di qualità della vita;
- b. la Regione Piemonte, all'art. 2 (Finalità) della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di Cultura) evidenzia "l'integrazione fra le politiche Culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica" e all'art 35 (Arti plastiche e visive) pone fra i propri obiettivi quello di promuovere la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione nell'ambito della creazione contemporanea in tutte le espressioni e articolazioni delle arti plastiche e visive, della fotografia e del design;

- c. la Città di Torino, coerentemente con le linee di indirizzo del Documento Unico di Programmazione, intende rafforzare le azioni nell'ambito della creatività contemporanea e a sviluppare progettualità di filiera in ambito culturale e artistico, favorendo la collaborazione tra grandi istituzioni e piccole realtà diffuse sul territorio e promuovendo la più ampia inclusione dei cittadini e soprattutto dei giovani;
- d. la Camera di Commercio di Torino sostiene la crescita territoriale, diffondendo la consapevolezza della rilevanza del patrimonio culturale come capitale della business community, comunicando e promuovendo Torino come area metropolitana turistica e ricca di eventi, promuovendo l'investimento degli operatori di settore nella cosiddetta "Cultura dell'accoglienza". Il D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 che ha in parte riformato le competenze degli enti camerali prevede in particolare che questi attuino azioni di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- e. la Compagnia di San Paolo, nell'ambito del proprio Obiettivo Cultura, sostiene la creatività e l'arte anche con la finalità di rendere attrattivi i nostri territori e favorirne lo sviluppo culturale, economico e sociale;
- f. la Fondazione CRT, anche per il tramite della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, è da sempre partner del sistema culturale torinese e da tempo sostenitrice della nascita di un secondo momento di grandi appuntamenti oltre a quello del mese di novembre per attrarre pubblico e diversificare l'offerta artistica con un focus sulla fotografia. Pertanto, con riferimento alle attività previste dal presente protocollo la Fondazione CRT agirà per il tramite della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT;
- g. Intesa Sanpaolo, nell'ambito del proprio Progetto Cultura e in coerenza con il Piano di Impresa 2022-2025, intende continuare nel proprio impegno per la cultura. In particolare, Torino rappresenta un'importante componente della strategia culturale, come dimostra l'apertura al pubblico a maggio 2022 della nuova sede delle Gallerie d'Italia in Piazza San Carlo, centro di eccellenza per promuovere la fotografia, sia nel suo valore contemporaneo come strumento di indagine sociale – attraverso la committenza di originali progetti fotografici - sia come documento storico grazie alla valorizzazione permanente dell'Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo;
- h. le Parti rilevano una marcata necessità di dar vita sul territorio metropolitano a un nuovo appuntamento pubblico incentrato sull'arte, da calendarizzare nel periodo primaverile quale ulteriore fattore di sviluppo culturale ed elemento di attrazione turistica, secondo il formato "festival" che al momento non esiste in alcuna altra grande città italiana, capace di valorizzare la vocazione turistica e attivare reti di spazi, strutture e conoscenze presenti;
- i. si ritiene opportuno, considerato il solido posizionamento di Torino nel panorama dell'offerta culturale di arte contemporanea e la notevole affermazione registrata nel corso degli anni dalle numerose manifestazioni collocate nel mese di novembre, focalizzare i contenuti dell'evento in oggetto sulla fotografia, disciplina nella quale la città possiede una forte tradizione e linguaggio diffuso in ogni fascia della popolazione, attribuendo altresì all'evento stesso un profilo alto e marcatamente internazionale;
- j. si sottolinea l'importanza che questa nuova progettualità sia sviluppata e realizzata con la stessa logica di sistema e di ottimizzazione delle risorse e delle competenze esistenti sul territorio, fattori che sono stati alla base dell'affermazione di esperienze dedicate all'arte contemporanea, come il progetto Contemporary Art Torino Piemonte. Sono state svolte tra le Parti interlocuzioni

preliminari con l'obiettivo di definire la fattibilità tecnica ed economica, nonché le caratteristiche generali della manifestazione in oggetto;

- k. con il presente protocollo di intesa le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, intendono collaborare nell'individuazione di azioni condivise che consentano la realizzazione di un festival come infra specificato;
- l. tenuto conto della profonda storia culturale e artistica del territorio e consideratane altresì la vocazione turistica con un forte potenziale di espansione, le Parti intendono valorizzare a livello nazionale e internazionale l'evento del festival affinché questo possa diventare un appuntamento annuale capace di identificare sempre più Torino e il Piemonte quali territori di riferimento per la disciplina della fotografia;
- m. le parti hanno ritenuto altresì, considerata la centralità della Città di Torino nello sviluppo strategico del progetto, valutate la specificità disciplinare e la complessità organizzativa del Festival, condividendo l'opportunità di non costituire una nuova entità giuridica, di individuare, quale soggetto organizzatore, la Fondazione per la Cultura Torino, ente di cui la Città è soggetto fondatore e socio unico e che svolge la propria attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte, della diffusione e valorizzazione sul territorio di proposte culturali di qualità;
- n. la Città di Torino ha provveduto a tal fine a interpellare la Fondazione per la Cultura che nella seduta del Consiglio Direttivo del 20/10/2022 ha approvato l'accettazione delle condizioni espresse nel presente Protocollo d'intesa, con relativa assunzione del ruolo di Soggetto Organizzatore del Festival in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premesse

1.1 Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa (di seguito "Protocollo di Intesa") e si intendono qui integralmente richiamate.

ARTICOLO 2

Oggetto del Protocollo di Intesa

2.1 Con il presente Protocollo di Intesa le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, si impegnano a collaborare alla realizzazione di un festival internazionale della fotografia (di seguito, anche "Festival"), manifestazione a cadenza annuale con una prospettiva triennale, basata sull'organizzazione a Torino e in Piemonte di mostre temporanee specifiche, incontri pubblici, attività didattiche, eventi partecipati, committenze artistiche, coordinamento con le realtà operanti sul territorio che realizzano attività espositive.

ARTICOLO 3

Soggetto organizzatore - Fondazione per la Cultura Torino

3.1 Il rapporto con la Fondazione per la Cultura Torino è disciplinato da codesto Protocollo di Intesa. Ciascuna delle parti si impegna a riconoscere formalmente, secondo le proprie modalità e procedure interne, la Fondazione per la Cultura Torino quale soggetto organizzatore della manifestazione. Il sostegno economico di ciascuna delle Parti alla realizzazione del Festival si attua secondo le modalità esplicitate all'art. 5 comma 2 lett. e.

3.2 Nell'ambito della realizzazione del Festival, la Fondazione per la Cultura Torino dovrà coinvolgere nelle attività di sviluppo e produzione i soggetti del territorio portatori di riconosciute competenze scientifiche e divulgative nel settore della fotografia e di articolate reti di relazioni nazionali e internazionali in tale ambito artistico, al fine di garantire la massima inclusione e diffusione dell'iniziativa.

3.3 La Fondazione per la Cultura Torino dovrà assegnare l'incarico di Direzione Artistica seguendo le indicazioni di cui al successivo art. 4 e provvederà inoltre a individuare un'immagine guida della manifestazione per ogni annualità e a pianificare un adeguato piano di comunicazione che dovrà essere concertato con la Direzione Artistica e condiviso con la Cabina di Regia di cui al successivo art. 6 (di seguito la "Cabina di Regia").

ARTICOLO 4

Direzione Artistica

4.1 La Direzione Artistica può essere assegnata a primari esperti curatori (persone fisiche, collettivi o enti) in ambito nazionale e internazionale mediante apposita procedura di selezione a cura della Fondazione per la Cultura Torino quale soggetto organizzatore e secondo le linee guida ed i criteri stabiliti dalla Cabina di Regia.

4.2 L'incarico ha una prospettiva di durata triennale da confermarsi al termine di ogni edizione secondo criteri e modalità definiti dalla Cabina di Regia.

4.3 La Direzione Artistica ha il compito di predisporre un complessivo progetto sulla base del budget annuale stanziato. Il progetto, che dovrebbe auspicabilmente declinarsi su un tema differente ogni anno, deve includere attività espositive temporanee, rassegne, attività didattiche, eventi off. Parte essenziale dei compiti della Direzione Artistica è quello di mappare e coordinare le istituzioni, i musei, le fiere, le iniziative e gli spazi d'arte torinesi che già lavorano nel mondo della fotografia, in modo da giungere alla condivisione di un unico palinsesto, a partire dal tema individuato di anno in anno, e parallelamente coinvolgere altri partner (locali, nazionali e internazionali) anche non necessariamente connessi al mondo della fotografia per favorire la transdisciplinarietà e l'allargamento del pubblico di riferimento. Il progetto deve illustrare chiaramente ogni fase, i relativi tempi di realizzazione, i soggetti coinvolti, i capitoli di spesa, le azioni da intraprendere e deve essere condiviso con la Fondazione per la Cultura Torino e approvato dalla Cabina di Regia.

4.4 La Direzione Artistica opera di concerto con la Fondazione per la Cultura Torino e redige report periodici circa l'andamento dei lavori a beneficio della Cabina di Regia.

ARTICOLO 5

Impegni delle Parti

5.1 Le Parti collaborano, stante quanto disposto all'art. 2 e per quanto di rispettiva competenza, per definire congiuntamente un piano operativo che, in conformità agli indirizzi e alle indicazioni del presente Protocollo di Intesa, conduca alla realizzazione del Festival.

5.2 Nello specifico e stante quanto premesso, le Parti si impegnano a:

- a. istituire la Cabina di Regia, determinarne le regole di funzionamento e prendere parte alle riunioni periodiche;
- b. concedere, ove previsto, il proprio patrocinio alla manifestazione;
- c. collaborare alla promozione delle iniziative in programma, anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e la sensibilizzazione degli operatori economici del territorio, mettendo a disposizione, ove possibile e proficuo, le proprie reti di relazioni;
- d. dare visibilità alle iniziative comuni che verranno realizzate, attraverso i propri mezzi di comunicazione, evidenziando la collaborazione instaurata tra le Parti stesse;
- e. definire gli interventi economici di ciascuna Parte per costruire il bilancio preventivo per la triennalità 2023/2025 e validare annualmente, nell'ambito delle risorse disponibili sui rispettivi bilanci e secondo le modalità proprie di ogni Parte, l'entità del trasferimento a Fondazione per la Cultura Torino sulla base del progetto e del bilancio preventivo di ciascuna edizione;
- f. prevedere per l'anno 2023 azioni propedeutiche secondo linee di indirizzo che saranno elaborate e definite dalla Cabina di Regia;
- g. fornire le linee di indirizzo per la costituzione della commissione che seleziona la Direzione Artistica.

ARTICOLO 6

Cabina di Regia

6.1 Per l'attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo di Intesa, viene istituita una Cabina di Regia, formata da un rappresentante di ciascuna delle Parti convenute, con la partecipazione senza diritto di voto di Fondazione per la Cultura Torino.

6.2 La Cabina di Regia riveste le seguenti funzioni:

- a) definisce l'indirizzo strategico del Festival, in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 e con gli obiettivi posti delle Parti;
- b) definisce la composizione della commissione, il metodo ed il processo di selezione della Direzione Artistica;
- c) approva il progetto e programma complessivo del Festival e relativo budget;
- d) verifica e approva le attività in carico alla Fondazione per la Cultura Torino e alla Direzione Artistica (programma e iniziative della manifestazione, approvazione bilancio previsionale e consuntivo, approvazione dell'immagine guida e del piano di comunicazione, ecc.) e ne monitora periodicamente l'avanzamento;

e) monitora la programmazione e le attività proposte nell'ambito del Festival, in coordinamento con le politiche culturali e con le azioni promozionali a scala territoriale.

ARTICOLO 7

Verifica e aggiornamento del Protocollo di Intesa

7.1 La verifica dell'attuazione di quanto previsto nel presente Protocollo di Intesa è effettuata dalla Cabina di Regia di cui al precedente art. 6.

7.2 Sulla base delle risultanze di tale verifica, nonché delle eventuali nuove esigenze nel frattempo emerse, le Parti potranno valutare di procedere all'aggiornamento e alla modifica di quanto previsto, esclusivamente in forma scritta.

ARTICOLO 8

Durata e decorrenza del Protocollo di Intesa

8.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 9, il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata sino al 31 dicembre 2025.

8.2 È in ogni caso, esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia del Protocollo di Intesa o di rinnovarlo in tutto o in parte.

ARTICOLO 9

Responsabilità e recesso

9.1 Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte e di quelle preventivate con riferimento alla annualità di festival in corso.

ARTICOLO 10

Riservatezza e trattamento dei dati personali

10.1 Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, oggetto del presente Protocollo di Intesa e a utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dello stesso.

10.2 Con riferimento ai dati personali trattati nell'ambito del presente Protocollo di Intesa, ciascuna Parte agirà in qualità di Titolare autonomo, obbligandosi a trattare i dati ricevuti dall'altra esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - di seguito anche "GDPR" - e la normativa nazionale di adeguamento tempo per tempo vigente. Ciascuna Parte si impegna ad aggiornare ed integrare - per quanto di propria competenza - le proprie procedure di protezione dei dati personali in relazione all'evoluzione normativa e a relazionarsi con le altre circa le

innovazioni eventualmente apportate. Fermo quanto previsto in caso di data breach (art. 33 GDPR 2016/679), le Parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente eventuali emergenze o irregolarità che dovessero verificarsi in qualunque fase del trattamento di dati personali connesso al presente Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 11

Legge applicabile e Foro competente

11.1 Il presente Protocollo di Intesa è regolato dalla legge italiana.

11.2 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, le Parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

ARTICOLO 12

Firma digitale, imposta di bollo e registrazione

12.1 Il presente Protocollo di Intesa è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti.

12.2 Le spese di bollo relative alla stipula della presente Protocollo di Intesa, qualora dovute, sono a carico di Fondazione per la Cultura Torino senza diritto di rivalsa.

12.3 Il presente Protocollo di Intesa sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

FONDAZIONE CRT

INTESA SANPAOLO SPA

